

CRITERI E MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA

La formazione delle classi deve essere ispirata in primo luogo a criteri pedagogico-didattici.

Il Consiglio di Circolo, sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti, stabilisce i criteri generali di formazione delle sezioni/classi e di inserimento degli alunni. Tali criteri devono mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- **EQUIETEROGENEITÀ ALL'INTERNO DI CIASCUNA SEZIONE/CLASSE**
- **OMOGENEITÀ TRA SEZIONI/CLASSI PARALLELE**

All'atto dell'iscrizione i genitori esprimono la preferenza in relazione al tempo scuola. Non saranno tenute in considerazione le richieste di assegnazione a insegnanti specifici.

Il numero massimo di alunni che possono essere accolti nelle sezioni dell'Infanzia e nelle classi della Scuola Primaria è in relazione alle norme vigenti, alla disponibilità effettiva degli spazi, al rispetto delle norme in materia di sicurezza, oltre che al numero e alla tipologia delle sezioni e delle classi autorizzate in organico di diritto.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- ❖ suddividere in modo equilibrato secondo genere maschile / femminile;
- ❖ suddividere equamente i bambini per età (1° semestre e 2° semestre di nascita);
- ❖ garantire l'inserimento nella stessa sezione per continuità a gruppi di alunni (massimo tre) provenienti dallo stesso asilo nido;
- ❖ distribuire equamente nelle sezioni i bambini problematici rilevati o segnalati;
- ❖ inserire in sezioni diverse i gemelli e i fratelli (se possibile).

SCUOLA PRIMARIA

- ❖ Assicurare lo stesso numero di alunni per classe;
- ❖ suddividere in modo equilibrato secondo genere maschile / femminile;
- ❖ suddividere equamente i bambini per età (1° semestre e 2° semestre di nascita);
- ❖ garantire l'inserimento nella stessa classe, per continuità, a gruppi di alunni (massimo cinque) provenienti dallo stessa sezione della scuola dell'infanzia;
- ❖ suddividere equamente i bambini per periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni);
- ❖ prendere in considerazione i livelli di competenze raggiunti;

- ❖ distribuire in maniera equa gli alunni in base alle indicazioni e ai suggerimenti degli insegnanti della scuola dell'Infanzia, tenendo conto della personalità e degli aspetti comportamentali di ciascun bambino;
- ❖ distribuire equamente nelle classi i casi problematici.
- ❖ distribuire proporzionalmente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;

Nel caso vi siano più alunni disabili, essi verranno divisi equamente nelle sezioni/classi tenendo presente le criticità dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Gli alunni con disabilità o con Disturbo specifico di apprendimento certificato o in osservazione saranno inseriti nelle classi acquisendo il parere dell'equipe socio-psicopedagogica che segue lo studente. Nel caso di presenza di alunno con disabilità o DSA si renderà disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni/classi a favore di quella in cui è inserito lo studente disabile o con disturbi specifici di apprendimento, acquisito il parere del corpo insegnanti interessato.

I gruppi classe ottenuti sulla base dei criteri sopra descritti verranno abbinati alla sezione/classe tramite sorteggio che avverrà in forma pubblica, nella prima decade di settembre.